

# La magia dei numeri primi

Marco Damele

18 Maggio 2025

# Definizione di numero primo

## Definizione

*Un numero naturale  $p \geq 2$  è detto **primo** se non può essere scritto come prodotto di due numeri naturali, ognuno dei quali sia minore di  $p$ .*

# Definizione di numero primo

## Definizione

*Un numero naturale  $p \geq 2$  è detto **primo** se non può essere scritto come prodotto di due numeri naturali, ognuno dei quali sia minore di  $p$ .*

Vediamo qualche esempio:

## Esempio

- *Sono numeri primi: 3, 5, 7, 11, 13, 17, ...*
- *Non sono primi:  $6 = 2 \times 3$ ,  $8 = 2^3$ ,  $15 = 3 \times 5$ , ...*

# Definizione di numero primo

## Definizione

*Un numero naturale  $p \geq 2$  è detto **primo** se non può essere scritto come prodotto di due numeri naturali, ognuno dei quali sia minore di  $p$ .*

Vediamo qualche esempio:

## Esempio

- *Sono numeri primi: 3, 5, 7, 11, 13, 17, ...*
- *Non sono primi:  $6 = 2 \times 3$ ,  $8 = 2^3$ ,  $15 = 3 \times 5$ , ...*

Una domanda sorge spontanea:

## Domanda

*Perché i numeri primi sono importanti?*

# Il Teorema Fondamentale dell'Aritmetica

## Teorema (Teorema Fondamentale dell'Aritmetica)

*Sia  $n \geq 2$  un numero naturale. Allora  $n$  è primo oppure è prodotto di numeri primi.*

# Il Teorema Fondamentale dell'Aritmetica

## Teorema (Teorema Fondamentale dell'Aritmetica)

*Sia  $n \geq 2$  un numero naturale. Allora  $n$  è primo oppure è prodotto di numeri primi.*

### Proof.

Supponiamo che la tesi sia falsa e sia  $n$  il più piccolo controesempio. Allora  $n$  non è primo e non può essere scritto come prodotto di numeri primi. Essendo  $n$  non primo, esistono  $a, b < n$  tali che  $n = ab$ . Per minimalità di  $n$ ,  $a$  e  $b$  si scrivono come prodotti di numeri primi:

$$a = p_1 \cdots p_t, \quad b = q_1 \cdots q_\ell$$

dove  $p_i$  e  $q_j$  sono primi. Dunque:

$$n = a \cdot b = p_1 \cdots p_t q_1 \cdots q_\ell$$

cioè è prodotto di primi, contraddicendo l'ipotesi.



## Esempio

- ①  $18 = 2 \times 9 = 2 \times 3 \times 3$
- ②  $50 = 2 \times 25 = 2 \times 5 \times 5$
- ③  $135 = 27 \times 5 = 3 \times 3 \times 3 \times 5$

## Esempio

- ①  $18 = 2 \times 9 = 2 \times 3 \times 3$
- ②  $50 = 2 \times 25 = 2 \times 5 \times 5$
- ③  $135 = 27 \times 5 = 3 \times 3 \times 3 \times 5$

Determinare la fattorizzazione in numeri primi non è affatto banale. Anche capire se un numero è primo è un problema complesso.



## Esempio

- ①  $18 = 2 \times 9 = 2 \times 3 \times 3$
- ②  $50 = 2 \times 25 = 2 \times 5 \times 5$
- ③  $135 = 27 \times 5 = 3 \times 3 \times 3 \times 5$

Determinare la fattorizzazione in numeri primi non è affatto banale. Anche capire se un numero è primo è un problema complesso.

## Domanda

*Il numero  $2^{32} + 1$  è primo?*

# Quanti sono i numeri primi

# Quanti sono i numeri primi

## Teorema

*I numeri primi sono infiniti.*

# Quanti sono i numeri primi

## Teorema

*I numeri primi sono infiniti.*

## Proof.

Supponiamo per assurdo che i primi siano finiti:  $p_1, \dots, p_n$ . Consideriamo:

$$N = p_1 \cdots p_n + 1$$

Per il teorema precedente,  $N$  è primo o prodotto di primi. Ma nessuno dei  $p_i$  divide  $N$ , poiché lascia resto 1. Quindi esiste un primo non presente nella lista iniziale. Contraddizione. □

# Distribuzione dei numeri primi

I numeri primi: 2, 3, 5, 7, 11, 13, 17, 19, ...

# Distribuzione dei numeri primi

I numeri primi: 2, 3, 5, 7, 11, 13, 17, 19, ... Non sembrano seguire uno schema regolare. La loro distribuzione appare irregolare, quasi caotica.

# Distribuzione dei numeri primi

I numeri primi: 2, 3, 5, 7, 11, 13, 17, 19, ... Non sembrano seguire uno schema regolare. La loro distribuzione appare irregolare, quasi caotica.

## Teorema (Formula di Willans)

$$p_n = 1 + \sum_{k=1}^{2^n} \left[ \left( \frac{n}{1 + \sum_{j=1}^k \left\lfloor \cos^2 \left( \pi \frac{j!+1}{j+1} \right) \right\rfloor} \right)^{1/n} \right]$$

# Distribuzione dei numeri primi

I numeri primi: 2, 3, 5, 7, 11, 13, 17, 19, ... Non sembrano seguire uno schema regolare. La loro distribuzione appare irregolare, quasi caotica.

## Teorema (Formula di Willans)

$$p_n = 1 + \sum_{k=1}^{2^n} \left[ \left( \frac{n}{1 + \sum_{j=1}^k \left\lfloor \cos^2 \left( \pi \frac{j!+1}{j+1} \right) \right\rfloor} \right)^{1/n} \right]$$

Questa formula è teoricamente interessante, ma inefficiente e non utile per comprendere la distribuzione dei primi.



# Altre stranezze...

Esistono intervalli arbitrariamente lunghi privi di numeri primi!

Esistono intervalli arbitrariamente lunghi privi di numeri primi! Definiamo il fattoriale:

$$n! := n(n-1) \cdots 2 \cdot 1$$

Esistono intervalli arbitrariamente lunghi privi di numeri primi! Definiamo il fattoriale:

$$n! := n(n-1) \cdots 2 \cdot 1$$

Esempi:

- $5! = 120$
- $2! = 2$
- $4! = 24$

Osserviamo che  $n! + 2$  è divisibile per 2,  $n! + 3$  per 3,  $\dots$ ,  $n! + n$  per  $n$ .

$\Rightarrow$  L'intervallo  $[n! + 2, n! + n]$  contiene solo numeri composti.

Osserviamo che  $n! + 2$  è divisibile per 2,  $n! + 3$  per 3,  $\dots$ ,  $n! + n$  per  $n$ .

$\Rightarrow$  L'intervallo  $[n! + 2, n! + n]$  contiene solo numeri composti.

## Domanda

*Quanti primi ci sono della forma  $n! + 1$ ?*

# Il postulato di Bertrand

## Teorema (Postulato di Bertrand)

*Per ogni  $n \geq 2$ , esiste un primo  $p$  tale che:*

$$n < p < 2n$$

Esempio: tra 5 e 10 c'è 7, che è primo.

# Il postulato di Bertrand

## Teorema (Postulato di Bertrand)

*Per ogni  $n \geq 2$ , esiste un primo  $p$  tale che:*

$$n < p < 2n$$

Esempio: tra 5 e 10 c'è 7, che è primo.

## Teorema

*Ogni intero  $n \geq 7$  si scrive come somma di un numero finito di primi distinti.*

Esempi:

$$14 = 7 + 3 + 5, \quad 25 = 13 + 7 + 5, \quad 21 = 19 + 2$$



# La congettura di Goldbach

## Congettura (Forte di Goldbach)

*Ogni numero pari maggiore di 2 è somma di due numeri primi.*

Esempi:

$$4 = 2 + 2$$

$$6 = 3 + 3$$

$$8 = 3 + 5$$

$$10 = 5 + 5 = 3 + 7$$

$$100 = 47 + 53$$

- Congettura forte: non dimostrata, ma verificata fino a circa  $4 \times 10^{18}$
- Congettura debole: ogni numero dispari  $> 5$  è somma di tre primi (dimostrata da Helfgott, 2013)

# La congettura dei primi gemelli

Una coppia  $(p, q)$  di numeri primi è detta coppia di primi gemelli se  $q = p + 2$ . Esempi:

$$(3, 5), (5, 7), (11, 13), (17, 19), (29, 31)$$

## Congettura

*Esistono infiniti primi gemelli?*

Maynard ha dimostrato che esistono infiniti  $p$  tali che  $p + 246$  è primo. Coppia gemella più grande conosciuta (2023):

$$(2996863034895 \cdot 2^{1290000} \pm 1)$$

con oltre 388.000 cifre.

# La somma dei reciproci dei primi gemelli

# La somma dei reciproci dei primi gemelli

Nel 1919, Viggo Brun introdusse la **\*\*cribratura di Brun\*\***.

# La somma dei reciproci dei primi gemelli

Nel 1919, Viggo Brun introdusse la \*\*cribratura di Brun\*\*.

$$\sum_{\substack{p \text{ primo} \\ p+2 \text{ primo}}} \left( \frac{1}{p} + \frac{1}{p+2} \right) < \infty$$

# La somma dei reciproci dei primi gemelli

Nel 1919, Viggo Brun introdusse la \*\*cribratura di Brun\*\*.

$$\sum_{\substack{p \text{ primo} \\ p+2 \text{ primo}}} \left( \frac{1}{p} + \frac{1}{p+2} \right) < \infty$$

Questa somma è detta \*\*costante di Brun\*\*:

$$B_2 \approx 1.902160583104 \dots$$

# La somma dei reciproci dei numeri primi

## Domanda

*Quanto vale la somma infinita dei reciproci dei numeri primi?*

$$\sum_{p \text{ primo}} \frac{1}{p} = ?$$

Consideriamo:

$$S_n = \sum_{k=1}^n \frac{1}{p_k}$$

dove  $p_k$  è il  $k$ -esimo numero primo.

# Esempi di somme parziali

$$S_1 = \frac{1}{2} = 0.5$$

$$S_2 = 0.5 + \frac{1}{3} = 0.8333$$

$$S_3 = 0.8333 + \frac{1}{5} = 1.0333$$

...

$$S_{10} = 1.5334$$



# Esempi di somme parziali

$$S_1 = \frac{1}{2} = 0.5$$

$$S_2 = 0.5 + \frac{1}{3} = 0.8333$$

$$S_3 = 0.8333 + \frac{1}{5} = 1.0333$$

...

$$S_{10} = 1.5334$$

La somma cresce lentamente, ma diverge:

$$\sum_{p \text{ primo}} \frac{1}{p} = \infty$$

(Eulero)

## Teorema (Fermat)

*Un primo  $p$  si scrive come somma di due quadrati:*

$$p = a^2 + b^2$$

*se e solo se  $p = 2$  oppure  $p \equiv 1 \pmod{4}$*

$$2 = 1^2 + 1^2$$

$$5 = 1^2 + 2^2$$

$$13 = 2^2 + 3^2$$

$$17 = 1^2 + 4^2$$

I primi  $3, 7, 11, \dots$ , della forma  $4k + 3$ , **\*\*non\*\*** si scrivono come somma di due quadrati.

# La funzione $\pi(x)$

La funzione  $\pi(x)$  conta i numeri primi minori o uguali a  $x$ :

$$\pi(x) = \#\{p \leq x \mid p \text{ primo}\}$$

$$\pi(10) = 4 \quad (2, 3, 5, 7)$$

$$\pi(100) = 25$$

$$\pi(1000) = 168$$

# Teorema dei numeri primi

$$\pi(x) \sim \frac{x}{\log x} \quad \text{per } x \rightarrow \infty$$

# Teorema dei numeri primi

$$\pi(x) \sim \frac{x}{\log x} \quad \text{per } x \rightarrow \infty$$

Una stima più precisa:

$$\text{Li}(x) = \int_2^x \frac{dt}{\log t}, \quad \pi(x) \sim \text{Li}(x)$$

# Riepilogo: Numeri Complessi e Parte Reale

- Un numero complesso si scrive come:

$$z = x + iy, \quad \text{con } x, y \in \mathbb{R} \text{ e } i^2 = -1$$

- La **parte reale** di  $z$  è il numero reale  $x$ , indicata come:

$$\Re(z) = x$$

- La **parte immaginaria** di  $z$  è il numero reale  $y$ , indicata come:

$$\Im(z) = y$$

- I numeri complessi possono essere rappresentati nel piano complesso, con l'asse orizzontale per la parte reale e quello verticale per la parte immaginaria.

# Funzioni Complesse e Zeri

- Una **funzione complessa** è una funzione che mappa numeri complessi in numeri complessi:

$$f : \mathbb{C} \rightarrow \mathbb{C}, \quad z \mapsto f(z)$$

- Uno **zero** di una funzione complessa è un punto  $z_0 \in \mathbb{C}$  tale che:

$$f(z_0) = 0$$

- Funzione polinomiale:

$$f(z) = z^2 - 1 \quad \Rightarrow \quad f(z) = 0 \quad \Rightarrow \quad z = \pm 1$$

- Funzione esponenziale:

$$f(z) = e^z - 1 \quad \Rightarrow \quad f(z) = 0 \quad \Rightarrow \quad z = 2k\pi i, \quad k \in \mathbb{Z}$$



# La funzione zeta di Riemann

## Definizione

Per  $\operatorname{Re}(s) > 1$ , la funzione zeta si definisce come:

$$\zeta(s) = \sum_{n=1}^{\infty} \frac{1}{n^s}$$

# La funzione zeta di Riemann

## Definizione

Per  $\text{Re}(s) > 1$ , la funzione zeta si definisce come:

$$\zeta(s) = \sum_{n=1}^{\infty} \frac{1}{n^s}$$

## Prodotto di Eulero

$$\zeta(s) = \prod_{p \text{ primo}} \frac{1}{1 - p^{-s}}$$

# La funzione zeta di Riemann

## Definizione

Per  $\operatorname{Re}(s) > 1$ , la funzione zeta si definisce come:

$$\zeta(s) = \sum_{n=1}^{\infty} \frac{1}{n^s}$$

## Prodotto di Eulero

$$\zeta(s) = \prod_{p \text{ primo}} \frac{1}{1 - p^{-s}}$$

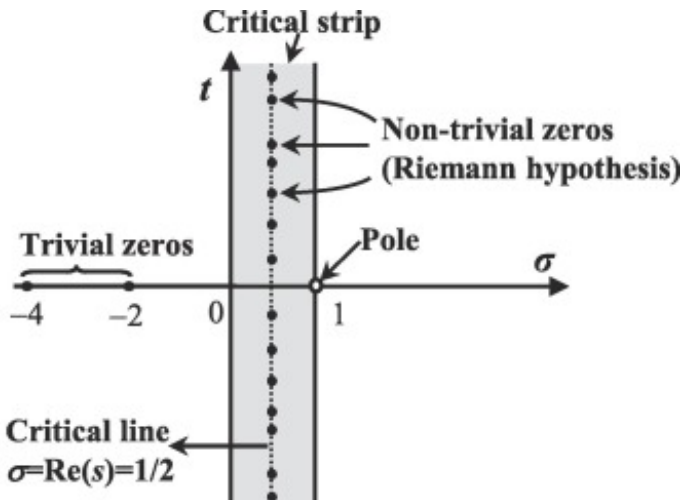
- Zeri:
  - Banali:  $s = -2, -4, -6, \dots$
  - Non banali:  $0 < \operatorname{Re}(s) < 1$
- **Ipotesi di Riemann:** tutti gli zeri non banali hanno  $\operatorname{Re}(s) = \frac{1}{2}$

# Zeri della funzione zeta

- Gli zeri non banali di  $\zeta(s)$  si trovano nella striscia  $0 < \operatorname{Re}(s) < 1$
- Tutti quelli conosciuti giacciono sulla retta  $\operatorname{Re}(s) = \frac{1}{2}$
- Questo è il cuore dell'**Ipotesi di Riemann**

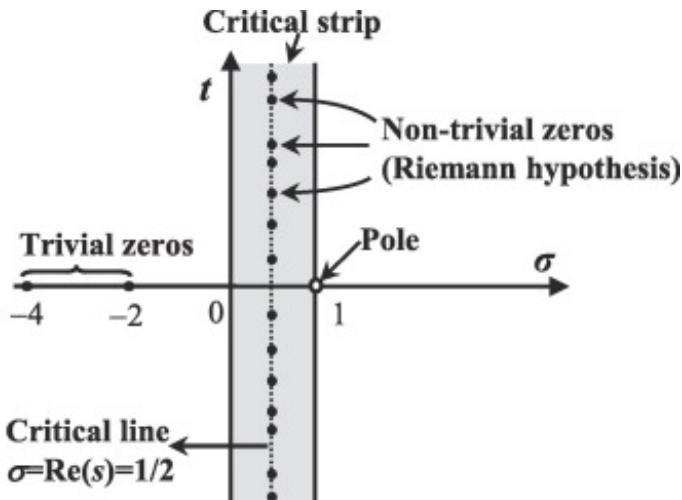
# Zeri della funzione zeta

- Gli zeri non banali di  $\zeta(s)$  si trovano nella striscia  $0 < \text{Re}(s) < 1$
- Tutti quelli conosciuti giacciono sulla retta  $\text{Re}(s) = \frac{1}{2}$
- Questo è il cuore dell'**Ipotesi di Riemann**



# Zeri della funzione zeta

- Gli zeri non banali di  $\zeta(s)$  si trovano nella striscia  $0 < \text{Re}(s) < 1$
- Tutti quelli conosciuti giacciono sulla retta  $\text{Re}(s) = \frac{1}{2}$
- Questo è il cuore dell'**Ipotesi di Riemann**



# Ipotesi di Riemann e Distribuzione dei Numeri Primi

- **Ipotesi di Riemann:** afferma che tutti gli zeri non banali della funzione zeta di Riemann hanno parte reale uguale a  $\frac{1}{2}$ , cioè si trovano sulla retta critica  $\Re(s) = \frac{1}{2}$  nel piano complesso.
- **Conseguenze principali:**
  - **Teorema dei numeri primi:** la funzione conteggio dei numeri primi  $\pi(x)$  è asintoticamente equivalente a  $\frac{x}{\log x}$ , con un errore controllato. L'ipotesi di Riemann implica che l'errore è limitato da  $O(x^{1/2+\epsilon})$  per ogni  $\epsilon > 0$ .
  - **Distribuzione regolare dei numeri primi:** una dimostrazione dell'ipotesi fornirebbe una stima più precisa della distribuzione dei numeri primi, riducendo le fluttuazioni impreviste tra di essi.
  - **Congetture correlate:** la veridicità dell'ipotesi di Riemann ha implicazioni per altre congetture, come la congettura di Goldbach e la congettura dei numeri primi gemelli.
- **Importanza:** la dimostrazione dell'ipotesi di Riemann rappresenterebbe un avanzamento fondamentale nella teoria dei numeri, con ampie applicazioni in matematica e crittografia.

# Grazie per l'attenzione!